

fonti

Salvatore Emblema Luisa Lambri

Private view: 22 maggio 2026, ore 17–20

Date della mostra: 22 maggio – 1 agosto 2026

Galleria Fonti

Via Chiaia 229, Napoli

Questo maggio, la Galleria Fonti presenta *Salvatore Emblema Luisa Lambri*, una mostra che riunisce un nuovo corpo di lavori di Luisa Lambri con una selezione di opere di Salvatore Emblema. Parallelamente, il Museo Salvatore Emblema e la Thomas Dane Gallery di Napoli esporranno una selezione di opere dei due artisti, estendendo il progetto sul territorio di origine di Emblema.

L'interesse di Lambri per l'opera di Salvatore Emblema è iniziato durante il suo soggiorno a Los Angeles e si è poi approfondito attraverso visite a Terzigno (NA), dove ha avuto modo di conoscere in prima persona l'archivio e il museo dell'artista. Queste esperienze hanno fornito il punto di partenza per una riflessione approfondita sull'opera di Emblema e sul suo rapporto con la pratica fotografica di Lambri.

La mostra non propone un dialogo diretto tra il lavoro di Salvatore Emblema e quello di Luisa Lambri. Piuttosto, mette a confronto due pratiche che affrontano lo spazio e la luce da posizioni fondamentalmente diverse, senza tentare di conciliarle.

Il lavoro di Emblema affonda le sue radici nella trasformazione della materia. I suoi dipinti utilizzano elementi come terra, cenere e pigmento, spingendo la pittura verso una condizione al tempo stesso elementare ed espansiva. Le fotografie di Lambri si muovono in una direzione diversa. Invece di trasformare la materia, registrano il modo in cui lo spazio viene abitato, filtrato e percepito. Le sue immagini si concentrano su superfici, soglie e supporti architettonici, momenti in cui l'architettura diventa una condizione interiore piuttosto che una forma monumentale.

Anziché creare dialoghi con l'opera di Emblema, il contributo di Lambri consiste in diverse serie di fotografie autonome, ciascuna presentata in modo indipendente nelle diverse sedi. Queste serie non rispecchiano l'astrazione di Emblema, né tentano di tradurre i suoi materiali in termini fotografici. La loro relazione rimane indiretta, operando attraverso una comune sensibilità per la luce, le strutture e l'esperienza spaziale.

In questo modo, la mostra privilegia la presenza simultanea rispetto all'interazione diretta. I lavori condividono lo stesso spazio senza la necessità di una corrispondenza o di una sintonia. La loro presenza si rivela non tanto attraverso un confronto esplicito, quanto nella vicinanza, nel contrasto e nella sottile tensione che si crea tra la fisicità delle opere e la delicatezza della percezione.

Luisa Lambri Salvatore Emblema

Private view: 22 maggio 2026, ore 17–20

Date della mostra: 26 maggio – 1 agosto 2026

Thomas Dane Gallery

Via Francesco Crispi 69, Napoli

Salvatore Emblema e Luisa Lambri

Private view: 23 maggio 2026, ore 11–16

Museo Emblema

Via Salvatore Emblema 37, Terzigno

Salvatore Emblema è nato nel 1929 a Terzigno, Italia, dove ha vissuto e lavorato fino alla sua morte nel 2006. Il suo lavoro è stato oggetto di mostre personali presso White Cube, Hong Kong (2025); Haus Konstruktiv, Zurigo (2023); il Museo Madre, Napoli (2016); l'Italian Cultural Institute, New York (2013); il Museu Nacional de Belas Artes, Rio de Janeiro (2005); il Museo de la Secretaría de Hacienda y Crédito Público, Città del Messico (2005); il Ludwig Museum, Coblenza (1990); Palazzo Reale, Napoli (1985); e il Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam (1982). Nel 1980, 1982 e 2009 il lavoro di Emblema è stato presentato alla Biennale di Venezia.

Tra le principali collezioni pubbliche si annoverano: le Gallerie degli Uffizi, Firenze; il Museum of Contemporary Art, Chicago; il Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam; il Ludwig Museum, Coblenza; la Scuola Normale Superiore di Pisa; il Museo del Novecento Castel Sant'Elmo, Napoli; il Museo Bargellini, Pieve di Cento; e il Museo Madre, Napoli.

Luisa Lambri è nata nel 1969 a Como, Italia. Vive e lavora a Milano. Il suo lavoro è stato oggetto di mostre personali presso Base / Progetti per l'arte, Firenze, Italia (2024); il Pavillon de l'Esprit Nouveau, Bologna, Italia (2024); il Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, Italia (2021); il Metropolitan Museum of Art, New York (2017); l'Isabella Stewart Gardner Museum, Boston (2012); l'Hammer Museum, Los Angeles (2010); il Baltimore Museum of Art, Baltimora (2007); la Menil Collection, Houston (2004); il Kunstverein Ludwigsburg, Ludwigsburg, Germania (2001); Palazzo Re Rebaudengo, Guarene d'Alba, Italia (2001); Kettle's Yard, Cambridge, Inghilterra (2000); e l'Institute of Visual Arts, University of Wisconsin, Milwaukee (1999). Lambri ha partecipato alla Quadriennale di Roma (2020 e 2005); alla Triennial for Contemporary Art, Cleveland (2018); alla Chicago Architecture Biennial (2017); alla Liverpool Biennial of Contemporary Art (2010); alla Shanghai Biennale (2007); e alla Biennale di Venezia (2010, 2004, 2003 e 1999).

Il suo lavoro è incluso in numerose collezioni pubbliche, tra cui il Solomon R. Guggenheim Museum, New York; l'Hammer Museum, Los Angeles; l'Art Institute of Chicago; il Museum of Contemporary Art, Chicago; il Museum of Contemporary Art, Los Angeles; il Carnegie Museum of Art, Pittsburgh; l'Isabella Stewart Gardner Museum, Boston; Huis Marseille, Amsterdam; il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo (MAXXI), Roma; la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma; il Museo Madre, Napoli; il 21st Century Museum of Contemporary Art, Kanazawa; la Jumex Collection, Città del Messico; la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; il MASP Museu de Arte de São Paulo, Brasile; e Inhotim, Minas Gerais, Brasile.

fonti

Salvatore Emblema Luisa Lambri

Private view: 22 May 2026, 5–8pm

Exhibition dates: 22 May–1 August 2026

Galleria Fonti

Via Chiaia 229, Napoli

This May, Galleria Fonti presents *Salvatore Emblema Luisa Lambri*, an exhibition bringing together a new body of work by Luisa Lambri (b. 1969, Como, Italy) with a selection of works by Salvatore Emblema (b. 1929, Terzigno, Italy, d. 2006, Terzigno, Italy). In parallel, the Museo Emblema in Terzigno and Thomas Dane Gallery in Naples will present additional selections of works by both artists, extending the project to Emblema's hometown and across multiple venues in the region.

Lambri's engagement with the work of Salvatore Emblema began during her time in Los Angeles and later deepened through visits to Terzigno, where she encountered the artist's archive and museum firsthand. These experiences provided the starting point for a sustained reflection on Emblema's work and its relationship to Lambri's own photographic practice.

The exhibition does not propose a direct dialogue between the work of Salvatore Emblema and Luisa Lambri. Instead, it brings together two practices that approach space and light from fundamentally different positions, without attempting to reconcile them.

Emblema's work is rooted in material transformation. His paintings engage the physical substance of the world—earth, ash, and pigment—pushing painting toward a condition that is both elemental and expansive. Lambri's photographs move in a different direction; rather than transforming matter, they register how space is inhabited, filtered, and perceived. Her images focus on surfaces, thresholds, and architectural supports, moments where architecture becomes an interior condition instead of a monumental form.

Rather than pairing individual works, Lambri's contribution unfolds through several autonomous bodies of work, each presented independently across the participating venues. These series do not mirror Emblema's abstraction, nor do they attempt to translate his materials into photographic terms. Their relationship remains indirect, operating through shared sensitivities to light, structure, and spatial experience.

In this sense, the exhibition is less about exchange than coexistence. The works occupy the same environments without requiring alignment. Meaning emerges not through dialogue, but through proximity, difference, and the quiet tension between material presence and perceptual restraint.

Luisa Lambri Salvatore Emblema

Private view: 22 May 2026, 5–8pm

Exhibition dates: 26 May–1 August 2026

Thomas Dane Gallery

Via Francesco Crispi 69, Napoli

Salvatore Emblema e Luisa Lambri

Private view: 23 May 2026, 11am–4pm

Museo Emblema

Via Salvatore Emblema 37, Terzigno

Salvatore Emblema was born in 1929 in Terzigno, Italy, where he lived and worked until his death in 2006. His work has been the subject of solo exhibitions at White Cube, Hong Kong, China (2025); Haus Konstruktiv, Zürich, Switzerland (2023), Museo Madre, Naples, Italy (2016); Italian Cultural Institute, New York NY (2013); Museu Nacional de Belas Artes, Rio de Janeiro, Brazil (2005); Museo de la Secretaría de Hacienda y Crédito Público, Mexico City, Mexico (2005); Ludwig Museum, Koblenz, Germany (1990); Palazzo Reale, Naples, Italy (1985); and Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam, Netherlands (1982). In 1980, 1982 and 2009 Emblema's work was featured in the Venice Biennale.

Selected public collections include: Uffizi Gallery, Florence, Italy; Museum of Contemporary Art, Chicago IL; Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam, Netherlands; Ludwig Museum, Koblenz, Germany; Università Normale, Pisa, Italy; Museo del Novecento Castel Sant'Elmo, Naples, Italy; Museo Bargellini, Pieve di Cento, Italy; and Museo Madre, Naples, Italy.

Luisa Lambri was born in 1969 in Como, Italy. She lives and works in Milan. Her work has been the subject of solo exhibitions at Base / Progetti per l'arte, Florence, Italy (2024); the Pavillon de l'Esprit Nouveau, Bologna, Italy (2024); the Padiglione d'Arte Contemporanea, Milan, Italy (2021); the Metropolitan Museum of Art, New York NY (2017); the Isabella Stewart Gardner Museum, Boston MA (2012); the Hammer Museum, Los Angeles CA (2010); the Baltimore Museum of Art, Baltimore MD (2007); the Menil Collection, Houston TX (2004); Kunstverein Ludwigsburg, Ludwigsburg, Germany (2001); Palazzo Re Rebaudengo, Guarene d'Alba, Italy (2001); Kettle's Yard, Cambridge, England (2000); and the Institute of Visual Arts, University of Wisconsin, Milwaukee WI (1999). Lambri has participated in the Rome Quadriennale (2020 and 2005); the Triennial for Contemporary Art, Cleveland (2018); the Chicago Architecture Biennial (2017); the Liverpool Biennial of Contemporary Art (2010); the Shanghai Biennale (2007); and the Venice Biennale (2010, 2004, 2003, and 1999).

Her work is included in numerous public collections including the Solomon R. Guggenheim Museum, New York NY; the Hammer Museum, Los Angeles CA; the Art Institute of Chicago; the Museum of Contemporary Art, Chicago IL; the Museum of Contemporary Art, Los Angeles CA; the Carnegie Museum of Art, Pittsburgh PA; the Isabella Stewart Gardner Museum, Boston MA; Huis Marseille, Amsterdam, Netherlands; the Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo (MAXXI), Rome, Italy; the Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Rome, Italy; Museo Madre, Naples, Italy; the 21st Century Museum of Contemporary Art, Kanazawa, Japan; the Jumex Collection, Mexico City, Mexico; the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Turin, Italy; MASP Museu de Arte de São Paulo, Brazil; and Inhotim, Minas Gerais, Brazil.